

Banca Valsabbina

Comunicato stampa

Sottoscritto accordo per la cessione del controllo di Cedacri a Ion a un enterprise value di euro 1.500.000.000

BRESCIA 5 Marzo 2021 - In data odierna gli azionisti di Cedacri - fra cui Banca Valsabbina per una quota pari all'1,1% - hanno firmato un accordo vincolante che prevede la cessione a ION delle rispettive partecipazioni azionarie in Cedacri, il principale operatore italiano nel mercato dell'*outsourcing* di servizi IT per banche e istituzioni finanziarie.

L'*Enterprise Value* di Euro 1.500.000.000 include una posizione finanziaria netta e altre passività di circa Euro 320.000.000.

Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'avverarsi di alcune condizioni sospensive come da prassi ed è pertanto atteso entro il terzo trimestre 2021.

In allegato il comunicato stampa congiunto.

Banca Valsabbina S.C.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rag. Renato Barbieri

(*) Comunicazione di informazione privilegiata ai sensi della normativa vigente, inviato in data odierna alle agenzie di stampa Adnkronos, Ansa e Radiocor alle ore 22:35.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale Banca popolare di Brescia e da oltre centoventi anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali: 46 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 16 tra quelle di Bergamo, Bologna, Mantova, Milano, Modena, Monza-Brianza, Padova, Reggio Emilia, Torino, Trento, Treviso, Vicenza e Cesena. Impiega circa 690 dipendenti, gestisce masse per quasi 10 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il *CET 1 Ratio* pari a circa il 16%.



COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DA PARTE DEGLI AZIONISTI BANCHE VENDITORI

SOTTOSCRITTO ACCORDO PER LA CESSIONE DEL CONTROLLO DI CEDACRI A ION A UN ENTERPRISE VALUE DI EURO 1.500.000.000

MILANO 5 Marzo 2021: In data odierna gli azionisti di Cedacri – FSI (27,1%), Banca Mediolanum (15,6%), Cassa di Risparmio di Asti (11,1%), Banco di Desio e della Brianza (10,1%), BPER Banca (7,5%), Banca Popolare di Bari (6,6%), Cassa di Risparmio di Bolzano (6,5%), Banca del Piemonte (4,2%), Credito Emiliano (3,9%), Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia (2,0%), Società Reale Mutua di Assicurazioni (1,3%), Banca del Fucino (1,1%), Banca Valsabbina (1,1%), Cassa di Risparmio di Cento (1,0%), Cassa di Risparmio di Volterra (1,0%) – hanno firmato un accordo vincolante che prevede la cessione a ION delle rispettive partecipazioni azionarie in Cedacri, il principale operatore italiano nel mercato dell'*outsourcing* di servizi IT per banche e istituzioni finanziarie.

L'*Enterprise Value* di Euro 1.500.000.000 include una posizione finanziaria netta e altre passività di circa Euro 320.000.000

Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'avverarsi di alcune condizioni sospensive come da prassi ed è pertanto atteso entro il terzo trimestre 2021.

Nell'operazione gli azionisti venditori sono stati assistiti da Deutsche Bank come consulente finanziario, Pedersoli Studio Legale come consulente legale, Prometeia come consulente industriale. Cedacri è stata assistita da Gianni&Origoni e Bonelli Errede come consulenti legali, Boston Consulting Group come consulente industriale, Deloitte per la *due diligence* finanziaria, Studio Legale Tributario FRM come consulente fiscale per gli aspetti di sulla contrattualistica e sulla *due diligence*.